

Verbale Carnevale Quisquinese 2014

Il Carnevale Quisquinese 2014 si è concluso ,nonostante le avverse condizioni climatiche, all'insegna dell'entusiasmo dei nostri giovani che hanno mantenuto il loro impegno regalando agli stefanesi un carnevale meritevole di lode. Possiamo con orgoglio dire che quello di quest'anno ha segnato una rinascita del carnevale quisquinese che si evince dalla creatività espressa e dalla buona qualità di tutti e tre i carri realizzati. La giuria riunitasi per la valutazione è composta da: Michael Castellano Nataluzzo che si è occupato della struttura e degli aspetti tecnici del carro; Teresa Giambartino che ha valutato l'aspetto cromatico. Chiara Leto Barone e Romina Pizzo impegnate nel giudizio dei balletti; Valerio Rabante che ha giudicato la qualità dei costumi e la Consulta giovanile che si è espressa sull'allegoria e il coinvolgimento. Passiamo alla singola valutazione dei carri.

Carro:"gratta e spera ca nun s'avvera"

Ottima la struttura, con imperfezioni nelle rifiniture e nei movimenti ,apprezzabili solo all'inizio della prima serata. Poco curato a livello cromatico: l'utilizzo di soli tre colori l'ha reso spento e visivamente poco dinamico. Seppure interessante la scelta allegorica ,questa non è stata adeguatamente espressa , in quanto non facilmente deducibile dalla struttura del carro. Molto buoni i costumi maschili , soprattutto per il taglio dei pantaloni e per il tessuto. I costumi femminili, sebbene molto curati nei dettagli, sono stati giudicati un po' banali. Poca fantasia nell'utilizzo del raso per i costumi dei bambini. Ha destato una particolare simpatia l'unico maschietto presente tra i bambini. Coreografie molto pertinenti per musiche e passi con le atmosfere orientali del carro. Ben eseguite, anche grazie al numero esiguo di ballerini. Molto curato il balletto dei bambini. Una penalizzazione è dovuta al fatto che la prima sera alcune ballerine erano sprovviste di costume. Tuttavia proprio il numero esiguo di partecipanti ha fatto sì che il gruppo risultasse poco coinvolgente e frizzante.

Carro:"lu diavoli maliziusu tenta sempri lu cchiu viziusu"

Struttura buona ma nel complesso disomogenea. Apprezzata l'imponenza del personaggio principale, il diavolo, con un buon movimento. Ben realizzato e d'effetto il serpente, curato nei dettagli . Al contrario la figura femminile non ha riscontrato il favore dei giudici. Coloro molto intensi anche se leggermente scontati. Allegoria molto originale, che si distacca dai soliti temi sociali e politici. Era evidente un filo conduttore tra allegoria e carro. Anche i costumi hanno ben espresso il tema del carro. Molto interessante il tessuto della giacca maschile che rimandava alla peluria dell'iconografia classica del diavolo. Colorato ed efficace il costume femminile. Gradito il taglio del costume delle bambine anche se spento nei colori . Eccellenti coreografie ,ben eseguite, dinamiche, coinvolgenti e in perfetta sintonia col tema del carro. Hanno abilmente creato l'atmosfera peccaminosa che il tema esigeva. Geniale l'uso del limbo ,con palese richiamo all'inferno dantesco. Un plauso particolare alle ragazze e ai coreografi. Il gruppo ha saputo coinvolgere sufficientemente i cittadini.

Carro:"circo...ndati di sti tassi (pari tutta na pagliazzata)"

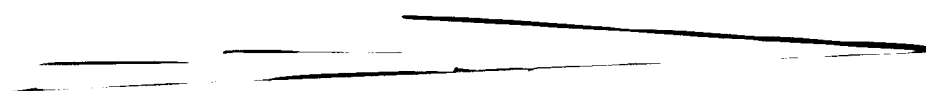
costumi femminili ,apprezzati particolarmente nei piccoli dettagli. Troppo scarni quello maschili. Gradevoli e completi quelli dei bambini. La scelta della musica non è stata molto ragionata e non ha creato l'atmosfera circense che il carro richiedeva ,eccezion fatta per lo stacchetto tra un balletto e un altro. I passi erano ripetuti e forse a causa del grosso numero di partecipanti le coreografie risultavano disorganizzate. Il gruppo è risultato però nell'insieme unito, vivace e capace di trasmettere grinta e entusiasmo, incarnando perfettamente lo spirito allegro e scanzonato del carnevale.

In virtù di quanto detto si dichiara vincitore nella categoria Struttura il carro "gratta e spera ca nun s'avvera".

Nelle categorie balletti ed allegoria il carro "lu diavulu maliziusu tenta sempri lu cchiù viziusu".

Nelle categorie movimenti,rifiniture,colori e partecipazione il carro "circo...ndati di sti tassi (pari tutta na pagliazzata)".

Sulla base delle valutazioni fatte vince complessivamente il carro "circo...ndati di sti tassi (pari tutta na pagliazzata)".



Carlo Antonio Notarangelo Michael
Chiara detto Barone
Valerio Pulvite
Rosanna Grizzo
Cora Plauter
Flavia Marotta